



COMUNE DI BANARI

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66	DEL 16/10/2014
--------------	-----------------------

OGGETTO:	ADOZIONE PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2015/2017 ED ELENCO ANNUALE 2015.
-----------------	--

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì SEDICI del mese di OTTOBRE, alle ore 12:45, in Banari, presso la sede del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CORDEDDA GIAMPIERO	SINDACO	X	
CABRAS PAOLETTA	VICESINDACO	X	
PORCHEDDU ANTONIO LORENZO	ASSESSORE		X
CARBONI ANTONIO	ASSESSORE	X	
TOLA DANIELA	ASSESSORE	X	
Totale		4	1

Partecipa alla seduta nella sua qualità di Segretario Comunale, Dott.ssa Silvia Cristina Contini, con le funzioni di cui all'art.97, comma 4, lett.a) del Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

Il Sig. GIANPIERO CORDEDDA, nella sua qualità di Sindaco, risultato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento in oggetto.

Visto l'art. 128 del codice dei contratti, che testualmente recita:

«Art. 128 – Programmazione dei lavori pubblici.

1. L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico - artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio - economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

4. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto dall'articolo 53, comma 6, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

6. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1.ee.1), del D.Lgs. 11 settembre 2008, n. 152) L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori di cui all'articolo 153 per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità.

7. Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

8. I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove gli enti locali siano sprovvisti di tali strumenti urbanistici, decorso inutilmente un anno dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente per la loro adozione, e fino all'adozione medesima, gli enti stessi sono esclusi da qualsiasi contributo o agevolazione dello Stato in materia di lavori pubblici. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

10. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

11. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1.ee.2), del D.Lgs. 11 settembre 2008, n. 152) Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture; i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio.

12. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1.ee.2), del D.Lgs. 11 settembre 2008, n. 152) I programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE entro trenta giorni dall'approvazione, per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatici vigenti.

D.Lgs. 26 gennaio 2007, n. 6.

Art. 3, c. 1, lett. bb) la denominazione: «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti», ovunque presente, è sostituita dalla seguente: «Ministero delle infrastrutture» e, conseguentemente, la denominazione: «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti», ovunque presente, è sostituita dalla seguente: «Ministero delle infrastrutture».

Visto l'art. 13 del Regolamento approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che testualmente recita:

Art. 13 – Programma triennale ed elenchi annuali

(art. 13 e 14, d.P.R. n. 554/1999)

1. In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno.

2. Il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con piani di as-

setto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal codice.

3. Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi. Le Amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento.

4. Sulla base dell'aggiornamento di cui al comma 3 è redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, con l'indicazione del codice unico di progetto, previamente richiesto dai soggetti competenti per ciascun lavoro.

Visto che, in relazione alle norme prima richiamate, il responsabile del servizio ha rassegnato il "Programma dei lavori pubblici" per il triennio 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori 2015, secondo le direttive impartite da questa giunta;

Ritenuto il programma proposto meritevole di approvazione;

Accertato che:

- gli elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni;
- il programma, nel suo insieme, è compatibile con le risorse finanziarie del comune;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il D.M. 11 novembre 2011, in G.U. n. 55 del 6 marzo 2012, recante: «Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207»;

Visto il codice dei contratti;

Con voto unanime

DELIBERA

1) Di adottare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017 ed elenco annuale 2015 composto dai seguenti elaborati:

Quadro delle risorse disponibili	scheda 1
Articolazione della copertura finanziaria	scheda 2
Elenco degli immobili da trasferire (art. 53, comma 6-7, del D.Lgs. n. 163/2006)	scheda 2/B (*)
Elenco annuale dei lavori	scheda 3
Elenco dei lavori da eseguire in economia	allegato scheda 3
Programma annuale forniture e servizi 2015	scheda 4
(*) La Scheda "B - Elenco degli immobili da trasferire (art. 53, comma 6-7, del D.Lgs. n. 163/2006) non è presente in quanto non sono previsti interventi di tale specie	

elaborati tutti che, allegati, fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e saranno pubblicati all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 128, comma 2 del codice dei contratti.

2) Il presente programma triennale sarà presentato al consiglio comunale, per la sua approvazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 172 e 174 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente agli schemi dei bilanci annuale e pluriennale e della relazione previsionale e programmatica.

3) Il programma triennale sarà pubblicato, sull'apposito sito internet predisposto dal Ministero delle Infrastrutture cui al D.M. 05.04.2001, n. 20 e, per estremi, sul sito informatico presso l'osservatorio, così come prescritto dall'art. 128, c. 11 del codice dei contratti.

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 18.08.2000, n.267

16/10/2014

Il Responsabile del Settore Ufficio Tecnico

F.to Mauro Cau

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 18.08.2000, n.267

16/10/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Sig. Gianpiero Cordedda

Letto e approvato, il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Gianpiero Cordedda

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, del D.lgs 18.08.2000, n.267 e art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69)

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo pretorio informatico del Comune, accessibile al pubblico alla pagina internet www.comune.banari.ss.it, ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene comunicata ai Capigruppo consiliari (Art. 125 D.lgs n.267/2000).

Banari, 17/10/2014

IL MESSO COMUNALE

F.to Rag. Giuseppe Carta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs 18.08.2000, n.267.

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, poiché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000, n.267. n.267.

Banari, 17/10/2014

IL MESSO COMUNALE

F.to Rag. Giuseppe Carta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Banari, 20/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia Cristina Contini

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BANARI

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.380.000,00	2.345.026,00	0,00	3.725.026,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.410.000,00	2.345.026,00	0,00	3.755.026,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

CAU MAURO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BANARI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		020	090	007		01	A05/12	SISTEMAZIONE CAMPO DI CALCIO	1	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	N	0,00	
2		020	090	007		01	A05/08	COMPLETAMENTO CASA DI RIPOSO ANZIANI	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
3		020	090	007		05	A05/31	RESTAURO ORATORIO SANTA CROCE	2	0,00	129.114,00	0,00	129.114,00	N	0,00	
4		020	090	007		06	A01/01	RIPRISTINO STRADA COMUNALE "SAS PUNTAS" IN LOCALITA' "SAS COAS DE SU LIDONE"	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
5		020	090	007		03	A01/01	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO	2	0,00	730.000,00	0,00	730.000,00	N	0,00	
6		020	090	007		04	A03/99	RISPARMIOE EFFICIENZA ENERGETICA PALAZZO COMUNALE	2	0,00	235.982,00	0,00	235.982,00	N	0,00	
7		020	090	007		03	A05/08	PIANO NAZIONALE EDILIZIA ABITATIVA	2	0,00	1.049.930,00	0,00	1.049.930,00	N	0,00	
8		020	090	007		01	A05/31	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
Totale										1.410.000,00	2.345.026,00	0,00	3.755.026,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

CAU MAURO

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BANARI

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			SISTEMAZIONE CAMPO DI CALCIO		CAU	MAURO	210.000,00	210.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2014	1/2015	
			COMPLETAMENTO CASA DI RIPOSO ANZIANI		CAU	MAURO	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	S	S	1	Pe	3/2015	1/2016	
			LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE		CAU	MAURO	200.000,00	200.000,00				1				
Totale							1.410.000,00									

Il Responsabile del Programma

CAU MAURO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

**Allegato alla SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BANARI**

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Descrizione	Costo stimato
LAVORI DI REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI	30.000,00
INTERVENTI MANUTENTIVI STRADE	20.000,00
Totale	50.000,00

Il Responsabile del Programma

CAU MAURO

Scheda 4: Programma annuale forniture e servizi 2015 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BANARI

Art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
	X			MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA		CAU	MAURO	11.000,00	04

Il Responsabile del Programma

CAU MAURO

(1) Indicare se servizi o forniture.

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Vedi Tabella 6.

Note: